

La cometa concede il bis In mille a guardare il cielo

Sormano. Un altro pienone alla Colma grazie al Gruppo Astrofili Brianza «Siamo contenti della partecipazione e del comportamento di tutti»

SORMANO
GIOVANNI CRISTIANI

La Colma fa il bis, lo spettacolo del firmamento affascina sempre soprattutto in questi giorni grazie alla cometa Neowise che infiamma i cieli. Dopo il migliaio di presenze di domenica scorsa, sabato sera la replica con lo stesso numero di presenze: un bel successo. Un bis che ha fatto piacere al Gruppo astrofili Brianza,

D'altra parte la Colma e ormai diventata un punto di riferimento.

«Siamo molto contenti della partecipazione, abbiamo replicato in pratica l'ottimo risultato di domenica scorsa ed è stato bello anche il clima - spiega **Enrico Colzani** del Gruppo astrofili Brianza -. Tutte le persone presenti si sono comportate educatamente mettendosi in coda, mantenendo le distanze, tenendo la mascherina. Davvero siamo molto contenti per il clima e non era facile in considerazione dell'afflusso importante».

Poche nuvole

La serata si è svolta senza intoppi e anche le nuvole non hanno disturbato.

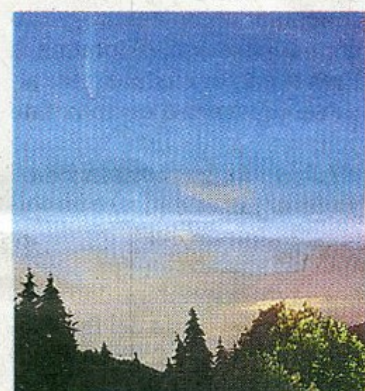
«La cometa è rimasta visibile per quasi tutta la sera, tranne verso la mezzanotte quando sono apparse alcune nuvole, ma poi si è riaperto - continua Colzani -. Noi abbiamo preparato la nostra strumentazione per guardare la cometa ma anche Giove, Saturno e la Stazione spaziale internazionale. Chi è venuto a trovarci credo si sia incuriosito e divertito o almeno in molti ci hanno fatto i complimenti per l'organizzazione. Con



Tante persone alla Colma di Sormano per gustarsi lo spettacolo della cometa BARTESAGHI



Tutti in fila con il rispetto delle norme di distanziamento



Il cielo stellato

un microfono abbiamo raccontato quello che potevano vedere in cielo, facendo anche qualche battuta per alleggerire minimamente la serata. Era bello vedere i bambini che scrutavano il cielo con i genitori e magari trovavano la cometa prima di loro».

Ora Neowise si allontana ve-

locemente: «Il punto di minor distanza dalla Terra, il perigeo, era tra mercoledì e giovedì, ora andrà ad allontanarsi da noi e dal Sole e sarà quindi sempre meno visibile. Si allontanerà abbastanza velocemente, penso che in una decina di giorni, anche meno, dovrebbe sparire dalla vista».

In ogni caso agli astrofili restano queste due belle serate: «Testimoniano l'interesse della gente sempre alto per quanto avviene nel cielo, nonostante le limitazioni di quest'anno, per questo motivo crediamo molto al progetto del planetario e del nuovo osservatorio», conclude lo stesso Colzani